



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

N.O.DI (Nuovi Orizzonti per Disabili) - 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A- Assistenza

Area d'intervento: 1 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La finalità prioritaria del progetto è fornire un sostegno alla persona disabile stimolandone la partecipazione alle attività di socializzazione che si svolgeranno sia all'interno delle strutture ma anche al di fuori di esse, a diretto contatto con la realtà locale.

In particolare il presente progetto ha come obiettivi specifici:

1 Migliorare e potenziare la qualità degli interventi per gli ospiti delle strutture;

2 Potenziamento del servizio offerto dai centri diurni per disabili incrementando l'orario di apertura.

In questa prospettiva il progetto punta ad una risposta ai bisogni rilevati, soprattutto di potenziamento di alcune attività socio-educative funzionali allo sviluppo armonico degli utenti del centro diurno, a favore dell'autostima attraverso il saper fare ed il sentirsi utili e migliorando la loro autonomia. L'inserimento degli operatori volontari può portare il potenziamento delle attività rivolte agli ospiti delle strutture; più operatori presenti in co-presenza permettono che la relazione con l'utente sia di migliore qualità e che l'attenzione rivolta a loro sia più specifica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Con l'impiego nel progetto degli operatori volontari si vogliono far emergere quei bisogni non ancora del tutto soddisfatti attraverso azioni mirate e finalizzate, ad esempio, all'incremento degli interventi di sollievo familiare e accompagnamento per disabili adulti e minori che vivono in famiglia e sperimentare altre e nuove forme di intervento.

Il contributo specifico dei giovani operatori volontari in servizio civile, va soprattutto nella direzione di contribuire:

- alla promozione dell'autonomia e accompagnamento di disabili adulti che perseguono l'obiettivo della "vita indipendente";

- alla promozione dell'autonomia nell'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di adulti e giovani disabili frequentanti le scuole del Distretto;
- alla sollievo familiare e/o sostegno alla frequenza di attività ricreative, sportive, culturali ecc. da parte di minori disabili durante il periodo estivo di chiusura della scuola;
- alla realizzazione di progetti condivisi tra le scuole superiori frequentate da giovani disabili e servizi diurni per disabili;
- a interventi finalizzati alla frequenza di luoghi e attività ricreative da parte di giovani adulti disabili;
- all'assistenza scolastica.

Gestione della quotidianità

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura gli operatori volontari per ogni sede di attuazione saranno impegnati in attività di supporto a persone e nuclei familiari aventi componenti con disabilità, soggetti maggiormente a rischio di emarginazione, portatori di disagio psicosociale.

Le attività concrete svolte all'interno dei progetti nei confronti dei destinatari prevedono il supporto da parte degli operatori volontari a:

- a) attività libere e routinarie che prevedono un alto grado di relazionalità e che tendono al coinvolgimento delle persone diversamente abili in tutte quelle attività quotidiane che servono per il mantenimento o miglioramento di standard di vita (Vestirsi, spogliarsi, lavarsi, muoversi con l'ambiente, aprire e chiudere, tirar giù, tirar su, salire, scendere, mangiare, firmare, ecc.);
- b) azioni ricreative per quelle attività interne o esterne alla struttura (es. Attività di gruppo, giochi musicali, attività motorie, drammatizzazione, attività di turismo. Attività di vendita di oggetti realizzati da loro, contatti con il pubblico);
- c) attività motorie presso palestre comunali supervisionate da un'équipe socio sanitaria e seguite da un istruttore qualificato per l'insegnamento dello sport ai disabili.

Apertura e accoglienza dei servizi alle famiglie

Le strategie messe in essere con i familiari presenti e disponibili alla relazione e al dialogo prevedono il supporto degli operatori volontari a:

- Gruppi di self-help, aiuto nell'accettare il problema, nel diffondere iniziative, condivisione del problema, fornire informazioni legislative in merito al problema, contatti con associazioni nazionali, e qualsiasi iniziativa che punti ad evitare l'isolamento.
- Servizio di trasporto degli utenti presso i centri diurni ed accompagnamento presso il loro domicilio.
- Momenti di socialità condivisi

All'interno delle strutture vengono organizzati alcuni momenti di aggregazione collettivi, soprattutto in occasione delle principali festività (Natale e Pasqua). Sarà cura degli operatori volontari contribuire alla preparazione della festa, degli addobbi per la casa, dei pranzi speciali legati al momento di ritrovo.

Inserimento nel mondo del lavoro e della formazione

In affiancamento e con la supervisione degli operatori delle sedi di attuazione l'operatore volontario si occuperà in particolare di:

- o supporto ad attività di educazione:
- o predisporre e preparare i materiali,
- o aiutare gli utenti nell'indossare l'abbigliamento adatto all'attività, laddove previsto,
- o partecipare allo svolgimento dell'attività con particolare attenzione per gli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo,
- o predisporre e compilare la reportistica delle attività e il registro delle presenze.

Partecipazione a laboratori e attività ricreative e accompagnare i destinatari nei momenti ludici e para-didattici:

- o Animazione musicale
- o Laboratorio teatrale
- o Pet-therapy
- o Pittura, decoupage
- o Cura del sè
- o Passeggiate e uscite serali
- o Orto biologico
- o Riabilitazione fisioterapica
- o Lavorazione dei materiali
- o Laboratorio di movimento e ginnastica dolce
- o Riordinare gli spazi alla conclusione delle attività e riaccompagnare gli utenti presso i centri.

Coinvolgimento in feste e manifestazioni

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura gli operatori volontari andranno a supporto dei servizi di trasporto di minori e adulti-anziani disabili verso centri aggregativi diurni ed altre strutture o servizi sul territorio, favorendo la partecipazione alla vita comunitaria degli utenti disabili inseriti in contesti di difficoltosa gestione (assenza di figure di riferimento) o isolati territorialmente.

In particolare svolgeranno le seguenti attività:

- mappare le diverse manifestazioni organizzate nel territorio, in relazione anche ai laboratori realizzati dalle singole sedi (oggettistica, falegnameria, orti pensili, etc) ;
- contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione e la disponibilità di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità;
- preparare e imballare i materiali da esporre e progettare e allestire lo stand espositivo;
- promuovere i progetti con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale, attraverso la predisposizione di volantino, l'invio di appositi comunicati e mail, l'aggiornamento dei siti e dei canali social;
- comunicazione sociale e sensibilizzazione con specifico riferimento ai problemi delle persone con disabilità;

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- preparare le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
- laddove possieda le competenze, potrà supportare la sede di attuazione nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
- aggiornare il sito web dell'ente di accoglienza sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
- distribuire il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi;
- partecipare agli eventi di programmazione con enti e servizi e redigere verbali e report di sintesi degli incontri;
- realizzare una rete di relazioni esterne al nucleo familiare, attraverso il coinvolgimento delle persone disabili ad iniziative e manifestazioni di svago (feste popolari, spettacoli teatrali e cinematografici, gite ecc.).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione	Cod. Sede	n° Volontari	Di cui GMO (basso ISEE)
COMUNE DI ALVITO	154937	4	1
COMUNE DI ARPINO	154940	4	1
COMUNE DI ATINA	155010	4	1
COMUNE DI MONTE S. GIOVANNI CAMPANO	154939	4	1
AIPES-SORA	154927	6	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

I posti disponibili nelle sedi sopra elencate sono senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, mantenendo la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Agli operatori volontari viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche il sabato e/o nei giorni festivi o in relazione alle singole progettualità di intervento attivate spalmando le ore giornaliere durante l'arco della giornata;
- disponibilità agli spostamenti, alla guida di mezzi dell'Aipes o comunque messi a disposizione dagli Enti che partecipano al progetto, per l'accompagnamento degli utenti a visite mediche e presso strutture/servizi dislocati sul territorio (passeggiate, gite, spettacoli teatrali e cinematografici, e manifestazioni socio-culturali in genere).
- disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Gli operatori volontari svolgeranno il servizio civile cinque giorni a settimana, per cinque ore al giorno, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi e comunque per un totale di 25 ore settimanali. Inoltre si specifica che durante i periodi di chiusura (festività natalizie e pasquali) dei servizi e delle strutture, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (soggiorni estivi, gite, eventi culturali, attività formative ecc.) l'ente impiegherà gli operatori volontari, per un periodo non superiore sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (dPCM 14 gennaio 2019).

In riferimento al servizio svolto e alla tipologia di destinatari fragili verso cui si rivolge questo progetto sarà richiesto agli operatori volontari di sottoporsi a vaccinazione contro COVID, in base al piano vaccinale regionale previsto per le categorie operanti in questo settore.

L'operatore volontario dovrà inoltre:

- rispettare il regolamento delle sedi di attuazione, attenersi alla carta dei servizi;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale);
- rispettare le indicazioni operative ricevute;
- rispettare gli orari concordati;
- indossare il cartellino di riconoscimento;
- indossare la divisa, ove richiesto;
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola sede di attuazione;
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale (entro i limiti delle 23:00), festivo o durante il fine settimana;

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (voce 5.1 e 5.3)

- a trasferirsi (previa autorizzazione del Dipartimento) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60 gg., previa comunicazione al Dipartimento.
- all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalle sedi di attuazione per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc);
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate previsti alle voci 5.1 e 5.3 del progetto;
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 7 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 5.3 del progetto.

. CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Sono state stipulate delle convenzioni per il riconoscimento di tirocini con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Cassino;
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;
- Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;
- Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.

Viene inoltre rilasciata certificazione delle competenze a cura di un ente terzo.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Diploma scuola media superiore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.

Verrà pubblicata sul sito istituzionale, prima dei colloqui, la scheda di valutazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:

- AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .
- Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)

Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi della formazione:

- AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .
- Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)

Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.

Le ore di formazione previste sono 75 e saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

formazione specifica nasce per fornire le conoscenze di base specialistiche in area socio-assistenziale relative alle attività che i volontari andranno a svolgere durante l'anno di servizio civile.

Il volontario dovrà quindi acquisire:

- conoscenze di base sulla normativa in area sociale e socio-sanitaria con particolare attenzione all'area dei servizi per minori, adulti e anziani disabili;
- conoscenze di base sulla rete dei servizi sociali presenti nel proprio contesto operativo e sulle modalità di funzionamento e gestione (Ambiti territoriali, Piani di Zona, etc.);
- capacità di lettura del territorio, delle diverse caratteristiche ambientali e sociali che influiscono sulle giovani generazioni per una loro condizione di integrazione o di emarginazione;
- conoscenze di base sugli aspetti della disabilità e della prevenzione del disagio;
- competenze sull'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche del lavoro sociale e del lavoro di rete con particolare attenzione alle attività e agli interventi di carattere educativo, di aiuto alle persone e di animazione del tempo libero;
- competenze socio-relazionali e di comunicazione per una corretta gestione della relazione con l'utente;
- discriminazione delle principali patologie invalidanti.

I principali contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

- L'Aipes, organizzazione, valori, attività, progetti, strutture
- Il lavoro sociale
- Il rapporto con soggetti in difficoltà e disagio
- La disabilità: concetti base per entrare nel mondo dei disabili
- Diversi tipi di disabilità
- Normativa sulla disabilità
- Elementi di Puericultura di base ed igiene
- Modalità di assistenza in ambiente scolastico
- Relazionalità e socializzazione
- Rapporto di cura e relazione con la persona in situazione di handicap
- Individualizzazione degli interventi in relazione alle diverse tipologie di handicap
- Famiglia e disabilità
- Interventi domiciliari
- Interventi di animazione presso centri di disabili
- Comunicazione in ambito sociale.

L'Aipes prevede l'erogazione del Modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nel progetto di servizio civile entro i primi 90 giorni dell'avvio del progetto e comunque prima dell'inizio dello svolgimento delle attività previste dal progetto da parte dei volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Durante, dopo e insieme a NOI- RETE GEC 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

In relazione al Programma e ai Bisogni/Aspetti da innovare indicati in precedenza, il presente progetto intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, nell'ambito di azione individuato **C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese:**

- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3**, ossia assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi

in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale” (Target 3.d)

- **Obiettivo dell’Agenda 2030 n. 10** "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" ed in particolare il Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L’ambito di azione individuato:

- C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 6.

→Tipologia di minore opportunità: Giovani con basso ISEE

→Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata :
AutoCertificazione

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

E’ importante la presenza degli operatori volontari con minori opportunità affinché, affiancando gli assistenti sociali sulle sedi comunali o scolastiche, possano impegnarsi nella predisposizione di programmi di attuazione dalla fase iniziale di ideazione fino alla fase conclusiva della presa in carico. Inoltre saranno impiegati in attività di:

- organizzazione iniziative ed eventi riguardanti il servizio civile;
- accoglienza a persone disagiate che si rivolgono ai servizi sociali comunali;
- servizio di centralino all’interno del servizio sociale comunale (sede di progetto del volontario) e nei centri diurni;
- realizzazione degli interventi previsti dal progetto di servizio civile, in particolare tutti gli eventi e le manifestazioni organizzate dall’Aipes e dagli enti in partenariato o partecipanti al progetto, realizzando ad esempio le locandine ed altro materiale, mettendo in campo la propria fantasia ed i propri ”talenti”.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all’OLP, l’équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare gli operatori volontari e orientarli verso eventuali opportunità e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

Altre misure di sostegno:

- accompagnamento ad hoc rispetto all’approfondimento contenutistico delle attività da svolgere

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

→Ore dedicate : 20

di cui:

- numero ore collettive 16
- numero ore individuali 4

→Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online per un totale di 8 moduli formativi articolati su 20 ore, delle quali 16 di gruppo e 4 individuali). Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilita la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 6 ore in modalità online asincrona, pari al 25% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata. Inoltre, ai Giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate. Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso: - Questionari di autovalutazione. - Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming. La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso: - Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.); - Attività di Orientamento Scelta Professionale: " networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.). Il percorso prevede la certificazione delle competenze acquisite tramite CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE e Regione Lazio. TOTALE: 20 Ore: 10 in presenza (50%) e 10 online (50%); 16 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio si articola nei moduli di seguito specificati: 1. Modulo formativo: Orientami (I). Percorso durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato. Durata/tempistica: Incontri individuali (2 ore) all'inizio del 9° mese Modalità: in presenza. 2) Modulo formativo: Strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione. Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 9° mese. Modalità: In presenza. 3) Modulo formativo: Tecniche di ricerca attiva del lavoro La formazione permanente (Lifelong learning) per favorire la propria occupabilità: strumenti per individuare le opportunità formative regionali, nazionali ed europee. Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, portali, motori di ricerca e social per la ricerca di opportunità di inserimento). Le politiche attive del lavoro della Regione Lazio e Garanzia Giovani. Metodologie adottate: lezione frontale e discussioni di gruppo. Durata/tempistica: Formazione in gruppo (4 ore) durante il 10° mese. Modalità: In presenza. 4) Modulo: Gli strumenti di presentazione di sé Tecniche di redazione del Curriculum Vita per diversi usi e in diversi formati (CV personalizzato, Europass, Youthpass) il profilo LinkedIn, la lettera di presentazione, videocurriculum e videolettere, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro

e i processi di selezione nell'era digitale. Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 10° mese. Modalità: In presenza. 5) MODULO: LinkedIn e la reputazione online Come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business. Costruzione e pubblicazione del profilo LinkedIn personale. Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante il 10° mese Modalità: Online. 6) Modulo: Il processo di selezione e l'inserimento lavorativo Analisi dei curricula e dei profili LinkedIn. Simulazioni di colloqui di selezione. Suggerimenti e consigli per presentarsi al meglio. Metodologie adottate: simulazioni, discussione aperta, laboratorio di gruppo Durata/tempistica: Formazione in gruppo (4 ore) tra il 10° e l'11 mese. Modalità: in presenza. 7) Modulo: Come funziona il lavoro in azienda. Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro e differenti tipi di servizi (pubblici, privati ser l'incontro tra domanda e offerta di impiego. Familiarizzare con il concetto di "competenza". Metodologie adottate: workshop, speech, storytelling Durata/tempistica: Formazione in gruppo (2 ore) durante l'11° mese Modalità: Online. 8) Modulo: Orientami (II). Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale, finalizzato all'attestazione delle competenze. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU. Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato. Durata/tempistica: Incontri individuali (2 ore) al termine dell'11° mese e inizio 12° Modalità: In presenza.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività opzionali: 1) Mappatura dei servizi per l'impiego regionali Contenuti: ricerca e mappatura di tutti i servizi per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio. Lavoro di gruppo di 1 ora 2) L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: il recruiting online (approfondimento) Formazione in gruppo di 1 ora 3) Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti, e il programma Garanzia Giovani ed Erasmus Plus Lavoro di gruppo di 2 ore Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).